

MUSIC@ a SCUOLA

Risorse per la musica in classe

<http://musicascuola.indire.it>

**Sud-Orff: costruire insieme
la musica per costruire la persona**

Eliana Danzi

SLIDE

*Presentazione
della buona pratica*

INDIRE ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



comitato nazionale
per l'apprendimento pratico della
MUSICA



Sud-Orff

Costruire insieme la musica per costruire la persona

Scuola Primaria e Secondaria I Grado

Eliana Danzi



Introduzione

Sud-Orff

è un ensemble di percussioni formato da ragazzi tra gli 8 e i 16 anni nato dieci anni fa nell'I.C. V. Emanuele III di Palermo



Nel nome, nella sua assonanza con i
punti cardinali, risuonano le nostre
direzioni:

una linea metodologica, l'Orff-
Schulwerk, che si fonda
sull'esperienza, orientata
all'autonomia
e poi colore, ritmo, accoglienza,
richiamate dalla convergenza di
civiltà e diversità proprie del
mediterraneo



La musica viene vissuta
come gioco fatto insieme,
come costruzione

Un'immersione multisensoriale che fonde elementi

- visivi
- uditivi
- semantici
- tattili

Il lavoro si configura
come possibilità, per
tutti, al fine di
sperimentare lo
scambio, la fiducia, la
creatività



Finalità educativa:

apprendere il
concreto
prendersi cura di
se stessi, degli
altri e
dell'ambiente





L'idea pedagogica è:
l'ensemble integrato
-corpo, voce, strumento-
come ambiente di apprendimento
cooperativo metacognitivo

Cassetta degli attrezzi

Il percorso progettuale si
è rivelato nella sua
esecuzione sempre più
caratterizzato da
modularità e versatilità





Si utilizza ogni sorta di strumenti a percussione, sia a suono determinato che indeterminato.

Ma ogni oggetto diventa sonoro: banchi, sedie, bottiglie, secchi ecc., sperimentando materiali e modalità di produzione diversi

E poi c'è la Body Percussion:

dal movimento espressivo alle forme strutturate, il corpo è un mezzo molto potente per rafforzare

- consapevolezza
- autostima
- coordinazione
- fluidità



Esplorare

Si parte dall'esplorazione:

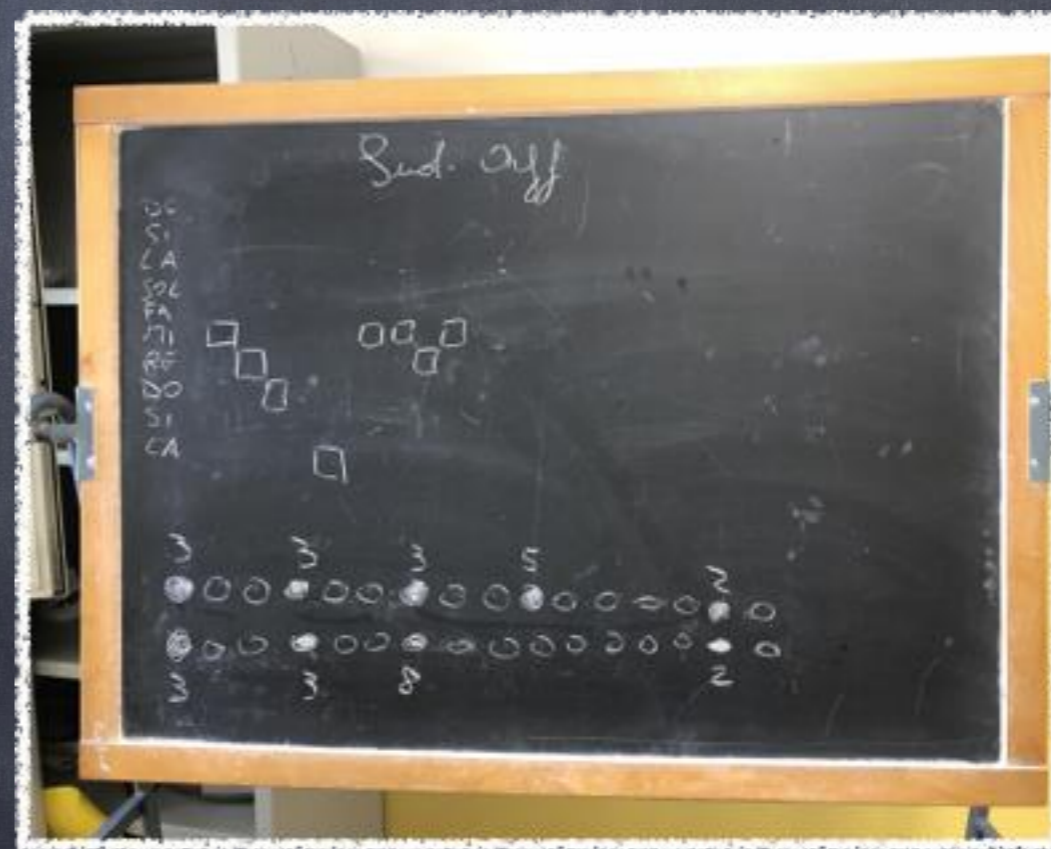
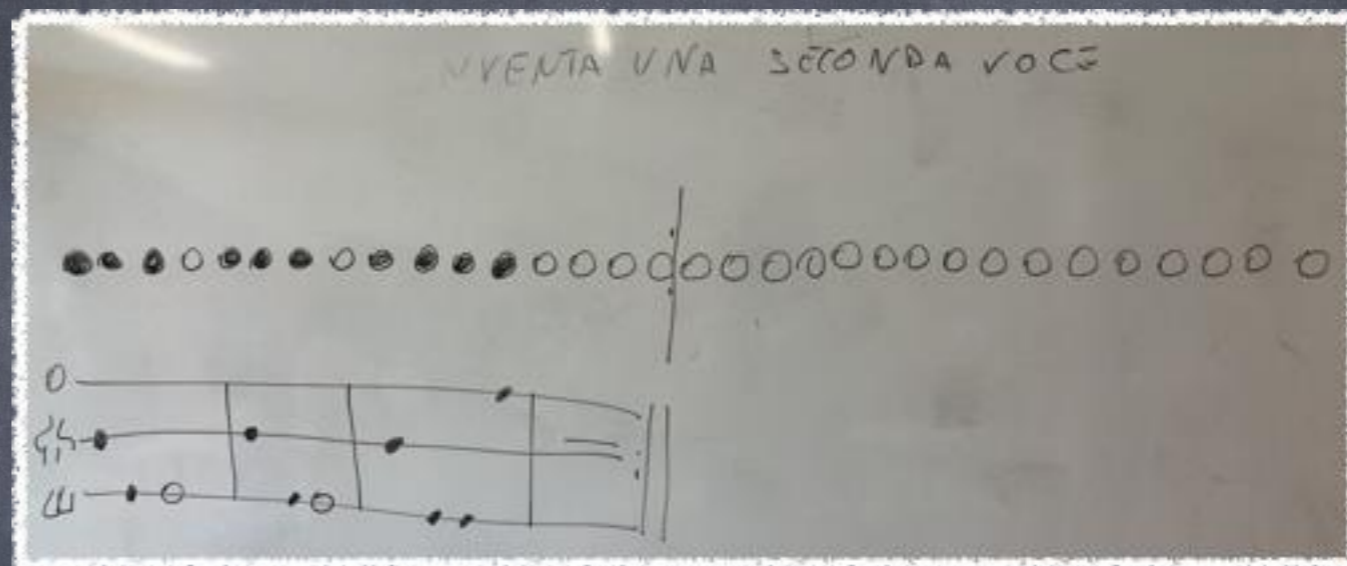
- dello spazio (movimento espressivo e relazione)
- della voce (parlata, cantata)
- dei timbri del corpo (suoni delle mani, piedi, petto, cosce, bocca...)

L'imitazione

è inizialmente la strategia didattica
privilegiata,
prima e immediata forma di
apprendimento alla cui base vi è il
sistema mirror

Una comunicazione che pone le basi
percettive e relazionali
delle future operazioni di tipo simbolico e
quindi delle elaborazioni mentali e dei circuiti
rappresentativi che andranno via via
arricchendo il patrimonio di schemi motori,
linguistici, socio-comportamentali degli
alunni

l'aspetto manipolativo
dei materiali musicali è
supportato anche
dall'uso di notazioni
analogiche,
inteso sia come pratica
improvvisativa che come
esigenza mnemonica



”apprendimento ad apprendere”
learning to learn

Partire dalla manipolazione dei pattern,
scomporre e ricomporre, approcciarsi su
canali sensoriali differenti, “costruisce” la
mente musicale oltre che l’abilità di creare
metodi personali di acquisizione ed
assimilazione di informazioni



I ragazzi divengono capaci di utilizzare in maniera elastica stimoli sonoro-gestuali crossmodali, arrivando a memorizzare un repertorio da concerto



comprendere/comporre



Laboratorialità

La musica viene vissuta, manipolata, costruita, nello spazio di relazione rappresentato dal laboratorio, modus e luogo privilegiato di apprendimento per immersione, da vivere in modo attivo e multisensoriale

Si prediligono melodie
modulari costruite con
mattoncini intercambiabili

Città

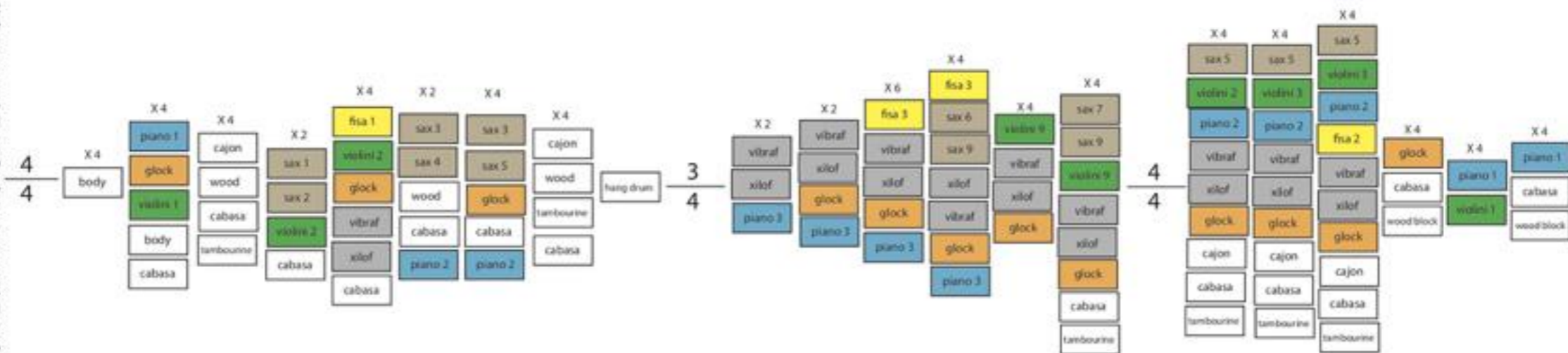
Pianoforte

Violini

Sassofoni

Fisarmoniche

Percussioni



Il musicista "scompositore"

Partitura elaborata da Alfonso Vella

L'insegnante è colui che crea i
mattoncini di senso:
deve saper scomporre gli elementi,
adeguandoli alle mappe mentali
dell'allievo

IL contesto "protetto" rappresentato dalle scale
pentatoniche
genera sicurezza, autostima, spontaneità e
flessibilità



Comunicare

Siamo al momento
ristrutturativo:
ritornare sui processi attivati
per sottoporli a riflessione,
raggiungere una maggiore
consapevolezza, fissare gli
aspetti peculiari

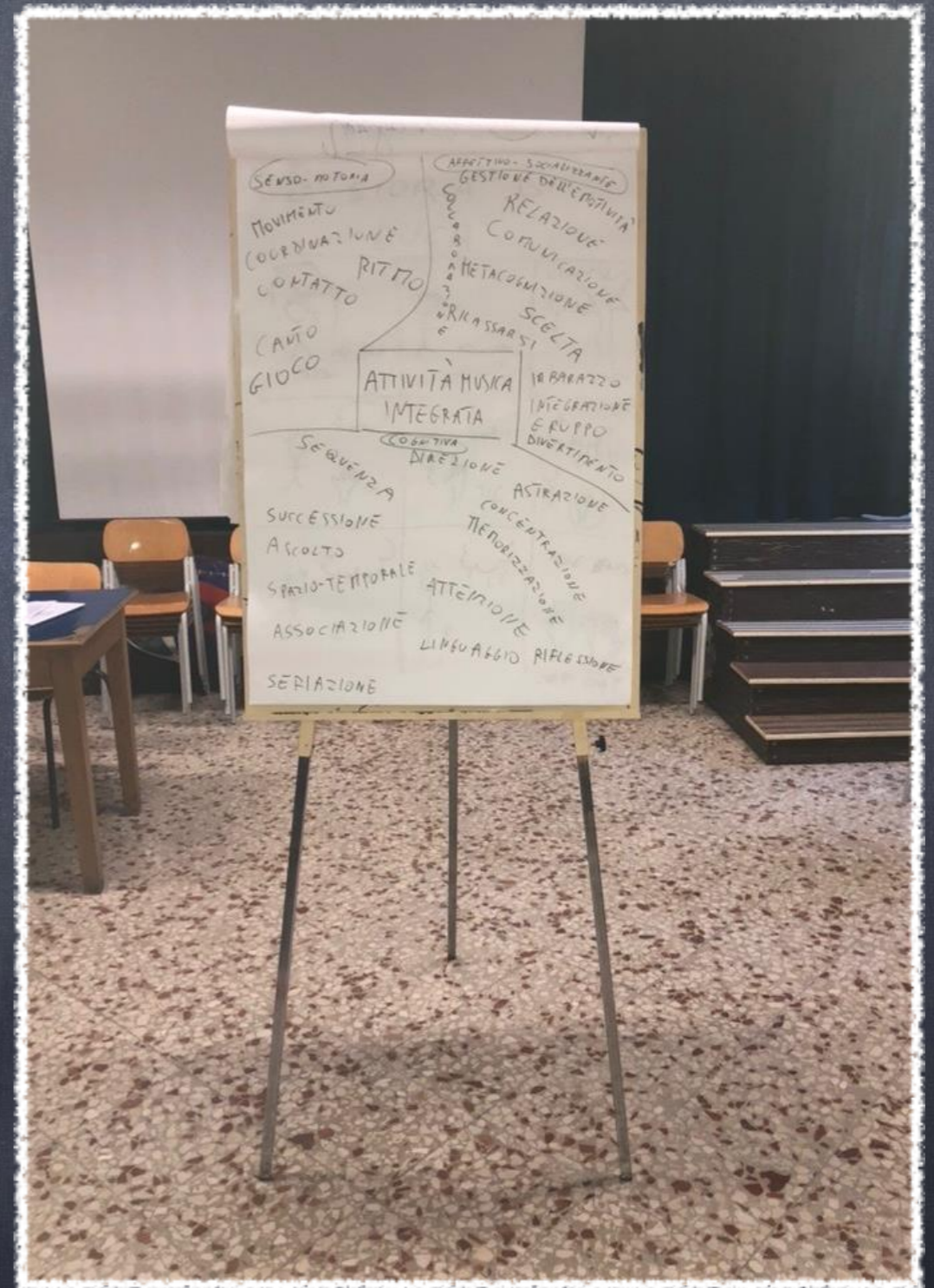
Debriefing

La condivisione dei risultati aiuta a sviluppare un atteggiamento positivo verso le sfide cognitive, permettendo di ricercare insieme le strade e gli aiuti volti ad affrontare e superare le varie difficoltà



L'ensemble integrato

è un ambiente di apprendimento privilegiato, per la sua caratteristica di diversificazione dei ruoli, delle parti musicali, la capacità di contemperare i comportamenti e totalizzare al di sopra della somma delle singole parti





L'orchestra è luogo di ognuno
prima che di tutti:

- si costruiscono le convinzioni positive che riguardano la propria autostima
- si costruisce un clima favorevole al confronto e allo sviluppo di comportamenti metacognitivi



Le performance, le rassegne scolastiche, gli applausi ricevuti insieme, il risultato visibile e dimostrabile, creano uno spirito di gruppo che alimenta l'ascolto dell'altro inteso come alleato con il quale moltiplicare la propria musicalità,
come diverso che arricchisce

Per finire, ricordo un brano che prende il nome da un mercato palermitano, dove è vivo il passaggio degli arabi: dalla “banniata” dei mercanti, alla segnaletica bilingue sui muri delle vie: Ballarò.



Nell'intervista il brano è suonato interamente dai soli ragazzi, che qui accompagnano dal vivo il compositore, Giuseppe Mazzamuto

esperienza che una pianta selvatica cresce in modo particolare

Carl Orff

Si ringraziano tutti coloro che con la loro energia, con una
mano o con un sorriso, hanno contribuito a far crescere
questa piantina